



## DOMENICA 17 APRILE 2011

a cura del Circolo **LEGAMBIENTE** di Faenza, sarà effettuata una gita in bicicletta lungo il Lamone, con partenza da **Faenza alle ore 9 da Piazza del Popolo, di fronte al Palazzo Comunale**. Facilissimo e molto interessante percorso di circa **60 Km, fra andata e ritorno**, lungo gli argini, con insignificanti dislivelli, dai piedi delle colline fino a **Villanova delle capanne nel comune di Bagnacavallo** (Largo 3 Giunchi n. 1), uno dei luoghi ove maggiormente è radicata la cultura delle erbe palustri, erbe che hanno contribuito alla sopravvivenza degli abitanti dei paesi della bassa Romagna. **Arrivo previsto alle ore 12.30** per pranzo all'aperto presso il vicino Parco Pubblico e visita al Ecomuseo. Prenotazione al momento della partenza. E' possibile raggiungere Villanova anche in auto, in questo caso, prenotazione entro le ore 10 telefonando a Franco cell. **3383986895**.



**Andiamo adagio, c'è tutta la giornata per provare questo percorso, immersi nella natura, al sicuro da traffico ed inquinamento, con la nostra bici e tutta la famiglia.**



# Villanova

Villanova sorse nelle praterie allagate di Bagnacavallo verso la fine del XIII secolo. L'ambiente era allora caratterizzato da vaste zone umide, dove le ramificazioni dei fiumi si impaludavano creando un habitat adatto alla crescita di una ricca vegetazione spontanea.

Si narra che alcuni fanti veneziani, impegnati in una battaglia sul Po di Primaro, disertassero cercando rifugio in queste zone impervie e dando origine al primo insediamento costituito da semplici capanne che conferirono alla località il nome di "Villanova delle capanne", composta, alla fine del XIV secolo, da 32 *fucularia*, ovvero nuclei famigliari.

Gli abitanti, inizialmente dediti alla caccia e alla pesca, divennero raccoglitori di erbe spontanee con le quali realizzarono i primi rudimentali manufatti.

Ebbe così inizio, dal 1475 circa, un'attività artigianale e un ricco commercio di prodotti che resero famosa Villanova in tutto il mondo fino agli anni '70 del XX secolo. A partire dalla metà del XV secolo, il territorio divenne proprietà della famiglia d'Este che inviò a difendere l'area la famiglia Pochintesta e iniziò le prime opere di bonifica.

I lavori continuarono nei secoli successivi, anche sotto il governo dello Stato Pontificio, ma fu soprattutto nel corso del XVII secolo che, in seguito al diffondersi di una maggiore salubrità dell'area, molte famiglie nobili iniziarono a costruire qui le loro residenze di campagna, come *la Tasona* della famiglia Tassoni e il palazzo dei conti Biancoli, oggi Palazzo Allegri.

L'ultima grande rotta del Lamone si verificò alla fine del 1839 in località Ammonite, l'anno successivo iniziarono le opere di bonifica per colmata che annulleranno completamente le Valli di S. Vitale, di Savarna-Mezzano e di S. Egidio.



Questo il **menù** dal costo concordato di € 10,00.

- Crescione medio con salciccia e cipolla
- Crescione medio con erbe di fiume
- Piadina con prosciutto
- Dolci vari
- Acqua e vino

**E poi:** "giochi con niente" per i bambini, visita al laboratorio antiche arti manuali, alla raccolta museale, ai capanni de l'Etnoparco e al Giardino delle Rose

***E' obbligatorio rispettare la segnaletica e il Codice della Strada. La pedalata sarà annullata solo in caso di accentuato maltempo. La partecipazione è GRATUITA e comporta l'esonero degli organizzatori da qualsiasi responsabilità***

***Aderiscono al Tavolo dell'Ambiente: CEA Faenza 21, Centro Sociale Casa Mita, Comitato d'Amicizia, Eco Istituto, FIPSAS, Geol@b, G.E.V., Gioca Faenza Tanti Sport, Legambiente, Pangea, Tutela Verde e Restauro Ambientale.***



Parteciperà il gruppo FAB che proseguirà, sempre lungo gli argini, per raggiungere Ravenna.

